

Valerio Di Piramo

CAPPIO AL COLLO

Commedia brillante in due atti

Personaggi

Orfeo	Aspirante suicida;	Stralunato, impaurito, frastornato;
Maria	Sua moglie;	Aria da snob; Occhiali da vista con grosse lenti;
Ambra	Figlia;	Apprensiva, impaurita dalle vicende;
Fabio	Fidanzato di A.	Aspirante regista cinematografico;
Adalgisa	Suocera di Orfeo;	Parla il dialetto del luogo; bastone, scialle;
Avvocato Malasorte	Avvocato;	Intelito, leggermente gobbo, gel;
Dottor Cervellotti	Psichiatra;	Trasandato, sembra matto;
Grazia	Amica di Maria;	Snob, erre moscia;
Arianna	Amica di Maria;	Snob.

Salotto di una qualunque casa. Importanti le entrate-uscite, che saranno due a destra: una conduce nelle camere (ds1), l'altra nel tinello e nella cucina (ds2); a sinistra la porta d'ingresso (sn). Poi le solite cose: un tavolo, quattro sedie, un divano a tre o quattro posti, un mobiletto piccolo con un telefono. Una grande finestra centrale sul fondo, aperta, con il davanzale a una sessantina di centimetri da terra; tale davanzale dovrà essere robusto e dovrà reggere una persona a cavalcioni. Una piovosa domenica mattina di maggio del 2023, in una qualsiasi città italiana.

ATTO PRIMO

SCENA 1

Orfeo, Ambra, Fabio

A sipario chiuso, musica di suspense; si apre il sipario, ma è tutto buio; dalla finestra di fondo molti tuoni e lampi che illuminano una figura sulla finestra; naturalmente, poiché la luce è dietro, si vedrà solo la sagoma.

- Ambra *Entra da sn, al buio completo, tenendo per mano Fabio Accidenti, ma proprio ora doveva andare via la luce?*
- Fabio *Entrando a sua volta C'era da aspettarselo, con questo temporale...meno male che abbiamo fatto in tempo a rientrare...hai visto come piove?*
- Ambra *Guarda verso la finestra, e in quel momento un lampo illumina la sagoma di Orfeo, ritto sulla finestra AHHHHHH!!!!!!*
- Fabio *Che non ha visto nulla AMBRA! MI HAI IMPAURITO!*
- Ambra *FABIO! Stringendolo C'È QUALCUNO SUL DAVANZALE DELLA FINESTRA!*
- Fabio *Cos'è, uno scherzo?*
- Ambra *FABIO!*
- Fabio *Ma dai, Ambra! Figurati se c'è qualcuno sul dav...in quel momento un altro lampo illumina la stessa sagoma Credo di averlo visto anch'io!*
- Ambra *Andiamo via Fabio, andiamo via!*
- Fabio *Come sarebbe andiamo via? Questa è casa tua! E poi lo sai che io sono un regista cinematografico, e che cerco sempre nuovi stimoli!*
- Ambra *Ma io ho paura!*
- Fabio *Non preoccuparti e lascia fare a me...a voce alta È UN LADRO LEI?
In questo istante torna la luce, e la scena che si presenta è questa: Orfeo è sul davanzale della finestra con l'aria stralunata; ha un grosso canapo col nodo scorsoio al collo e una pistola in mano; la corda del cappio deve essere lunga almeno due metri.*
- Ambra *PAPA'?!? Si precipita verso di lui.*
- Orfeo *Quasi isterico FERMA! Ambra si blocca NON TI AVVICINARE PERCHÉ MI SPARO, MI IMPICCO E MI BUTTO DI SOTTO!*
- Fabio *Signor Orfeo, ma che succede? È venuto a rubare in casa sua?*
- Orfeo *SONO COSE CHE NON TI RIGUARDANO!*
- Fabio *Come sarebbe sono cose che non mi riguardano? Sono suo genero!*
- Orfeo *Hai sposato mia figlia?*
- Fabio *Ancora no, ma...*
- Orfeo *QUINDI NON SEI ANCORA DI FAMIGLIA! E QUESTE NON SONO COSE CHE TI RIGUARDANO!*
- Ambra *Papà, ma che dici? E che cosa vuoi fare?*
- Orfeo *Quello che avrei dovuto fare tanto tempo fa...*
- Fabio *Ho capito! Sorridendo Questo è uno scherzo! Sta solo riparando la finestra!*
- Orfeo *Sentito Ambra? Prima mi da del ladro, poi mi scambia per un falegname... quante volte ti ho detto che è scemo?*
- Ambra *PAPA'! Cercava solo di sdrammatizzare!*
- Orfeo *Già...ho un cappio al collo, una pistola in mano, sono sul davanzale di una finestra al settimo piano e lui cerca di sdrammatizzare!*

Ambra Papà, non ti vorrai mica...
 Orfeo Ammazzare? Brava! Visto che almeno tu hai qualche neurone funzionante?
 Ambra Ma perché? Dimmi perché faresti un gesto così assurdo!
 Orfeo Lo capirai a tempo debito.

SCENA 2

Orfeo, Ambra, Fabio, Maria

Maria *Entra da ds2, in vestaglia di seta e occhi semichiusi; evidentemente miope, non vede Orfeo, e si rivolge direttamente a Ambra* Ma insomma, cos'è tutto questo baccano? È domenica mattina! E la domenica mattina si dovrebbe dormire, e dovrebbe essere scritto anche sulla Costituzione! Anche perché stanotte sono tornata tardissimo, e mi ero appena addormentata... e invece mezz'ora fa ho sentito un gran frastuono, come se fosse crollata la casa! E ora tutti urlano! Ma cosa è successo?

Ambra Domandalo a lui! *Indica Orfeo*

Maria Non vedo nulla...accidenti, ho lasciato gli occhiali sul comodino...*Si avvicina alla finestra e vede Orfeo; lo guarda, non sembra sorpresa, poi si rivolge tranquillamente ancora a Ambra* Che sta facendo tuo padre sulla finestra?

Ambra MAMMA! MA NON LO VEDI CHE STA PER BUTTARSI DI SOTTO?

Maria *Guarda ancora Orfeo, poi di nuovo ad Ambra* Tu credi?

Fabio Signora Maria, ma non l'ha visto? Ha anche un nodo scorsoio al collo e una pistola in mano!

Maria E tu Fabio come mai sei qua a quest'ora di notte?

Ambra Di notte? Mamma, sono le nove e mezzo! Io e Fabio siamo stati giù al bar a fare colazione...poi volevamo andare a fare una passeggiata, ma piove forte, e allora siamo rientrati...

Maria Ah, piove? L'avevano detto ieri sera alle previsioni...

Ambra Ma ti pare questo il momento di pensare alle previsioni?

Maria E quando ci dovrei pensare? Devo mettere i conchini del basilico sul terrazzo, altrimenti mi seccano! *Guarda Orfeo, poi di nuovo Ambra* Ma davvero pensi che si butterà?

Ambra Non lo so, non lo so...ho tanta paura!

Maria Paura? E perché? È lui che si butta, mica tu! *A Orfeo* Caro, è vero che ti stai per buttare giù?

Orfeo *Che da quando è entrata Maria sembra più tranquillo* Sì.

Maria Bene. Siccome piove, se ti butti cerca di non rientrare, altrimenti mi inzaccheri tutta la casa.

Ambra Papà, ma ci hai pensato bene? Saranno almeno venticinque metri!

Maria Già... sei sicuro che basteranno?

Orfeo Non lo so... dici che è meglio se vado sulla terrazza del tetto?

Maria Certo! Guadagneresti setto o otto metri. Sinceramente qui mi sembra un po' bassino...

Ambra MAMMA!

Fabio Ma no! Venticinque metri bastano e avanzano!

Ambra FABIO!

Fabio Che c'è? Sai con quanti Stuntman ho lavorato?

Ambra Ha ragione papà: sei scemo!

Fabio Ma io volevo solo...

Maria Allora Orfeo, sei proprio deciso?

Orfeo Decisissimo!
 Maria In questo caso bisognerà andare a spostare l'auto. Stanotte quando sono rientrata l'ho parcheggiata proprio qui sotto. Vado a prepararmi un caffè, poi cercherò le chiavi...caro, non sai mica dove sono?
 Orfeo No. Non ricordi? Sono tornato con l'altra macchina.
 Maria Già. Era meglio se non tornavi. Ma devo dire che stamattina, vederti lì sul davanzale della finestra con una corda al collo e una pistola in mano mi ha riempito l'animo di gioia. Bene. *Si avvia verso ds2, ma poi ci ripensa e si rivolge a Ambra* Ambra cara, se per caso tuo padre decidesse di tuffarsi prima che io sia tornata, dopo ti dispiacerebbe chiudere la finestra? Con quest'arietta fresca prendere l'influenza è un attimo...e lo sai, noi donne di sangue nobile abbiamo la salute cagionevole! *Esce da ds2.*

SCENA 3

Orfeo, Ambra, Fabio

Fabio *AMBRA! La prende per un braccio e la porta in proscenio* Ma tua madre è sempre così?
 Ambra Così come?
 Fabio Ma come così come! Da film horror! Non ha mostrato il minimo interesse per quello che sta succedendo! Gli preme di più l'auto che suo marito! E poi lo chiama "Caro"!
 Ambra Ma no... non so cosa sia successo... lo sai com'è...
 Fabio No, non lo so com'è, altrimenti non te l'avrei chiesto!
 Ambra Ma sì...te l'ho detto mille volte, bisogna aver pazienza... da quando due anni fa scopri di essere una lontana discendente della Contessa Adalgisa Morante Spezzafreni da Castrovillari, la mamma non è più la stessa...
 Fabio Sì lo so, lo so... ma non credevo potesse arrivare a comportarsi così!
 Ambra A dir la verità neanche io. Vallo a capire l'animo umano!
 Orfeo Allora? La finite di parlottare tra di voi?
 Ambra Insomma papà, che hai intenzione di fare?
 Orfeo Credevo fosse chiaro.
 Ambra Non è chiaro un bel nulla! Se ti vuoi buttare di sotto, perché hai una corda al collo e una pistola in mano?
 Fabio Tranquilla, è innocua, ha il tappino rosso...
 Orfeo O Fellini, svegliati! Il tappino rosso l'ho dipinto io per farla sembrare una pistola giocattolo!
 Fabio Accidenti! Ed è carica?
 Orfeo Certo che è carica! Vuoi che verifichiamo? *Gli punta la pistola*
 Ambra Papà, smettila! Dimmi perché hai un cappio al collo!
 Orfeo Perché un'ora fa ho provato a impiccarmi in bagno, ma il lampadario non ha retto ed è venuto giù mezzo soffitto!
 Ambra Ecco spiegato il frastuono che ha sentito mamma!
 Orfeo Appunto! E allora sono andato a prendere la pistola e sono salito sul davanzale per buttarmi di sotto.
 Fabio Non fa una piega. E la pistola a cosa serve?
 Orfeo Mi sparo e casco di sotto! Così, anche se sbagliassi mira, il risultato sarebbe comunque raggiunto. Ho soddisfatto la vostra voglia di sapere? Ora mi posso ammazzare senza altri rompimenti di coglioni o volete continuare l'interrogatorio?

Fabio Ma se si voleva suicidare, perché non ha preso una boccetta di sonniferi come fan tutti?

Ambra FABIO, CHE FAI, GLI DAI DEI CONSIGLI? MA SEI SCEMO?

Orfeo Eh sì, proprio scemo...io te l'avevo detto, Ambra... comunque li ho presi, sai? Un intero flacone di sonniferi! Saranno stati una ventina...ma non mi sembra che facciano tanto effetto. Sono più sveglio di prima.

SCENA 4

Orfeo, Ambra, Fabio, Maria

Maria *Rientra da ds2; ha gli occhiali con una montatura assurda, dorata. Potrei sapere perché nel bagno c'è mezzo soffitto per terra?*

Orfeo Non ha retto il lampadario.

Maria Hai provato ad impiccarti?

Orfeo Sì.

Maria Ti devi mettere seriamente a dieta.

Ambra MAMMA! Ma insomma, mi sembra di capire che è una cosa che riguarda voi due...siccome sono vostra figlia, potrei sapere cos'è successo?

Mar-Orf *All'unisono, molto forte* NO!

Ambra Ah, grazie! Così, come se fossi un'estranea... come se non fossi di famiglia! A Fabio Fabio, fammi un favore, vai via...

Fabio E dove vado?

Ambra Dove vuoi...torna tra un'oretta.

Fabio No! Dai, voglio vedere come finisce!

Ambra PER TE FINISCE MALE DI SICURO SE NON TE NE VAI SUBITO!

Fabio *Si avvia, poi quand'è sulla porta* Ambra, mi presti il tuo cellulare? Io l'ho dimenticato a casa!

Orfeo Ti avverto che se vuoi chiamare la polizia mi butto subito!

Fabio Ma no, che polizia!

Ambra Allora a che ti serve?

Fabio Mi metto qua sotto e aspetto...e al momento cruciale...Zac! Parte la ripresa! Ci pensi? Ho sempre amato il Verismo... e questo potrebbe essere il film dell'anno! Senta signor Orfeo, quando si butta, naturalmente prima di spararsi, le dispiacerebbe avvertirmi così posso urlare "CIACK SI GIRA"?

Ambra *Spingendolo verso sn* VAI FUORI, CRETINO! *Fabio esce da sn.*

Maria Ambra cara, è tanto che te lo volevo chiedere: dove l'hai trovato quello?

Ambra Scusalo mamma, anche lui è sotto tensione, come tutti...si è comportato in un modo imperdonabile...

Maria Imperdonabile? A me pare che sia il più lucido di tutti! Sfruttare questa lieta occasione per girare un film e magari fare carriera, dando finalmente un senso alla squallida e inutile vita di tuo padre... mi piace sempre di più quel ragazzo!

Ambra Mamma, credo che tu sia provata da tutta questa faccenda...

Maria Ti sbagli Ambra. Provata ero ieri sera, quando... quando...

Ambra Quando?!?

Maria *Cambiando discorso*, Ah, dimenticavo... nel bagno ho trovato il tubetto vuoto dove tenevo le pasticche di Guttalax di mamma... ne sapete qualcosa?

Ambra Io no.

Orfeo Io neanche. Ho preso solo una ventina di pasticche dal flacone del Tavor.

Maria Dal flacone del Tavor? Le avevo messe proprio lì dentro!

Ambra DAI! Papà, hai preso venti pasticche di Guttalax?!?
 Orfeo Ecco perché non mi sento insonnolito! Però è strano, non mi fanno effetto neanche per quell'altra cosa!

Maria *Ridendo* Tempo al tempo...
 Orfeo Non c'è nulla da ridere! Ma perché l'hai cambiate di posto?
 Ambra Via via, calmatevi...
 Maria Non vorrei distoglierti dai tuoi propositi suicidi...ma dovresti aspettare un minutino...tra poco sarà qui l'avvocato per quella faccenda.

Ambra Che faccenda, mamma?
 Maria È una cosa personale che riguarda me e tuo padre.
 Orfeo Quando l'hai chiamato l'avvocato?
 Maria Cinque minuti fa. Alle dieci esatte sarà qui. Manca poco. Così fermi e poi ti butti.

Orfeo L'avvocato viene di domenica mattina?
 Maria Beh, sì...naturalmente la sua tariffa sarà raddoppiata, ma lo sai come sono gli avvocati... e poi è così un bell'uomo...

Orfeo Non dirmi che hai chiamato quel buzzurro dell'avvocato Malasorte!
 Maria Va bene, non te lo dico. Lo vedrai tu stesso.
 Ambra Avvocato Malasorte? E chi è?
 Orfeo È l'avvocato più odioso del mondo, con il quale tua madre ha avuto una specie di relazione quando andava al Liceo...

Ambra Davvero mamma?
 Maria. Sì. erano giorni felici, quelli, anche se non sapevo ancora di essere Contessa!

Orfeo Tu non sei Contessa! Sei solo una lontanissima parente di una Contessa!
 Maria Questione di tempo. Ho fatto domanda alla società Araldica Blasoni & C. per il riconoscimento ufficiale del mio titolo.

Ambra Qui ci vuole uno psichiatra, altro che avvocato!
 Maria Hai ragione Ambra, a tuo padre gli ci vorrebbe uno psichiatra di quelli bravi!
 Ambra A me sembra che vi serva a tutti e due... insomma, mi volete mettere al corrente una volta per tutte?

Maria Io e tuo padre ci separiamo.
 Ambra COSA FATE VOI?
 Maria Sei sorda? Ci separiamo! Figurati se quando mi riconosceranno il titolo e avrò il sangue blu potrò essere imparentata con tuo padre! Con la figura che mi ha fatto fare! Ormai sarò sulla bocca di tutti...

Ambra Non ne capisco il motivo
 Maria Un giorno lo saprai. Non ne voglio parlare, altrimenti potrei dare in escandescenze e buttarlo di sotto io. Vado a vestirmi *Esce da ds2*.

SCENA 5

Orfeo, Ambra, Adalgisa

Ambra Ora siamo soli, papà. Mi vuoi dire una volta per tutte cosa sta succedendo?
 Orfeo Sì, bisogna che mi sfoghi con qualcuno...vieni più vicino, lo sai che tua madre è cieca come una talpa, ma è capace di sentire una zanzara a dieci metri! Mi raccomando, che non venga mai a sapere che te l'ho detto!

Ambra E perché?
 Orfeo Perché dice che se la voce si spargesse, infangherebbe l'onore della famiglia, e ci additerebbero tutti come appestati... e tua madre non si può

permettere questo proprio ora che comincia la stagione delle cene, delle riunioni nell'alta società e delle partite a canasta con altre mummie imbalsamate come lei!

- Ambra Addirittura! Non ti preoccupare, sarò muta come un pesce!
- Orfeo Lo sapevi che la mamma ieri sera uscì a festeggiare il compleanno della sua amica Arianna?
- Ambra Certo che lo sapevo! Sono quindici giorni che la mamma non parla d'altro! Erano lei, Arianna e Grazia... e detto tra noi, papà, quelle due non mi sono mai state simpatiche...snob, con la puzza sotto il naso...
- Orfeo Già. Ma sai, sono nobili...almeno così dicono... e la mamma ormai frequenta solo quella gente lì.
- Ambra Ma insomma, che è successo?
- Orfeo È successo che tua madre... *Entra da ds1 Adalgisa, con la cuffia in testa, il bastone e in vestaglia da notte; vecchietta lucida.*
- Adalgisa Ambra, ma l'hai preso il caffè? Perché in cucina 'un c'è neanche la moka sul foco!
- Ambra Nonna, ma di che moka vai parlando? Sono tre o quattr'anni che usiamo la macchinetta con le cialde!
- Adalgisa Ma che c'entran le cialde ora! 'Un voglio mi'a il gelato, voglio un caffè! Ma è possibile che in questa casa 'un ci si 'apisce mai? Mi pare di parlà arabo! Bah, Orfeo! Ci sei anche te? O che ci fai sulla finestra? Chiappi le lucciole? Scendi di lì prima di farti male, bischero! O un lo vedi che tempo che è? Metti che casca un fulmine e ti becca sulla testa, o 'un ti frigge il cervello? Insomma, il cervello...quel po'ò che t'è rimasto! 'Un vorrai mi'a lascià la mì figliola vedova, eh?
- Orfeo Adalgisa, o se vi dicessi che l'idea è proprio questa?
- Ambra PAPA! Non mettere pensieri brutti alla nonna!
- Adalgisa 'Un ti preoccupà bimba, è da quando tu' mamma ha sposato quel bischero lì che ho pensieri brutti! Che è successo genero?
- Orfeo Sono affari miei!
- Adalgisa Veramente sono più mia che tua, perché se caschi dalla finestra con quella corda al collo e la pistola in mano la polizia viene a cercà il proprietario della casa... e indovina chi è?
- Orfeo UFFA ADALGISA! Non perdetevi un colpo per ricordarmi che la casa è vostra, vero?
- Adalgisa O che v'oi, Orfeo, io son fatta così... e via via mi rammento che la tu' moglie la tu' figliola e te, abitate qui da tempi di Noè... sentito? Ho fatta anche la rima! E che ora in casa mia ci si sta anche più stretti perché tutti i giorni la tu' figliola riceve visite da quella specie di regista... come si chiama? Zeffirelli?
- Ambra Nonna, si chiama Fabio!
- Adalgisa Già, Fabio! Ovvio genero, si può sapere che è successo?
- Ambra Nonna, dopo ti si dice. Ora da brava, vai in cucina a prendere il caffè... le cialde sono nel cassetto sotto la macchinetta.
- Adalgisa O bimba, bada che 'un son mica rimbambita, eh? Lo so dove sono! Però io con queste diavolerie moderne 'un mi ci intendo...perché un vieni te a fa' un caffè alla tu nonna?
- Ambra Va bene nonna, andiamo, via... papà, mi raccomando...
- Orfeo Non ti preoccupare, vai tranquilla!
- Ambra Ti rendi conto che "tranquilla" è un parolone, vero? *Esce da ds1 con la nonna*

SCENA 6

Orfeo, Maria, Malasorte

Orfeo Controlla la pistola, toglie il caricatore e lo rimette; guarda la pistola; scuote la testa; entra Maria da ds2

Maria Ah, sei ancora qui? Non ci avrai mica ripensato, eh? Del resto, sei sempre stato un uomo poco deciso...

Orfeo Ma non mi hai detto tu di aspettare l'avvocato?

Maria E da quando stai a sentire quello che ti dico io?

Orfeo Da sempre! Non lo negare! Sono trent'anni che faccio tutto quello che mi dici...Orfeo fammi questo, Orfeo fammi quest'altro...gli ultimi due anni poi sono stati un inferno! Da quando hai scoperto che hai il sangue blu! Vorrò proprio vedere chi schiavizzerai quando io non ci sarò più!

Maria Mi prenderò un filippino.

Orfeo Ma se le razze gialle non le hai mai sopportate!

Maria E allora mi prenderò un giamaicano. Giovane. Così magari potrò anche...

Orfeo Potrai anche cosa?!? *Suona il campanello.*

Maria *Al pubblico* Uff! salvata dal campanello! *A Orfeo* Vado io, tu resta pure sulla finestra. *Va ad aprire e da sn entra l'Avvocato Malasorte* Ciao Orazio!

Quanto tempo! E sei ancora puntuale, come ai vecchi tempi!

Malasorte *Facendole il baciavano* Come avrei potuto attendere ancora il momento in cui rivivrò il nostro dolce passato? Quello che ho aspettato tutta la vita?

Maria Sempre galante...

Malasorte Sei ancora molto bella! Ti ricordi quella volta ad Ostia? Gabbiani, sabbia, mare blu, e noi...abbracciati nel tramonto infuocato di un meraviglioso maggio, aspettando le ore buie della notte...

Orfeo O CARDUCCI! Sei venuto a fare l'avvocato o la serenata a mia moglie?

Malasorte E quello chi è?

Maria È Orfeo, mio marito.

Malasorte E perchè mi da del tu?

Maria *A Malasorte* Da del tu solo quand'è arrabbiato con qualcuno...*A Orfeo*

Ti importa qualcosa se qualcuno è gentile con me?

Orfeo Sì! Non vorrei che lo sforzo fatto per fare il cascamoto lo segnasse sulla fattura!

Malasorte Non si preoccupi signor Orfeo, quella resta invariata. Sarebbero centocinquanta euro l'ora, ma è domenica, quindi si va a trecento...più Iva, naturalmente...

Orfeo QUANTO? Maria, ti rendi conto che ci costa quasi come l'idraulico?

Malasorte Se volete me ne vado. Vi fatturerò solo duecento euro di trasferta.

Orfeo DUECENTO EURO?

Malasorte ...più iva, naturalmente.

Orfeo Senti Maria, io mi ammazzo subito, altrimenti questo mi riduce sul lastrico!

Maria Stai fermo lì!

Malasorte *A maria* Si ammazza? Sta scherzando, vero?

Maria Vieni Orazio, siediti qui accanto a me. *Si siedono ambedue sul divanino, molto vicini.*

Malasorte Da quello che vedo la questione sembra alquanto ingarbugliata.

Orfeo *Sarcastico* Ah sì? E da cosa lo ha dedotto, Watson?

Maria Orfeo, smettila!

Malasorte Non sono venuto qui per farmi offendere.

Maria Ma certo che no!
 Malasorte Allora, posso sapere perché sono qui, dolce zuccherino del mio passato?
 Orfeo Dolce zuccherino? Ti chiamava così? Ecco perché soffri di diabete! *Ride*
 Maria INSOMMA, ORFEO! A *Orazio* Dunque, ti ho chiamato perché voglio la separazione da quell'ignobile individuo che vedi ora sulla finestra.
 Malasorte *Tira fuori un taccuino, una penna e comincia a scrivere* Bene bene... vediamo... ignobile individuo... separazione... e il motivo quale sarebbe?
 Maria Alto tradimento!
 Orfeo Ma questa non è mica una corte marziale!
 Maria TACI, TRADITORE! HAI TRADITO LA MIA FIDUCIA!
 Malasorte Calmi, calmi, andiamo per gradi...lentamente...
 Orfeo Macchè lentamente! Maria, muoviti che questo ci costa un occhio della testa!
 Malasorte Maria, hai parlato di tradimento... devo quindi dedurre che tuo marito ha un'amante?
 Maria Questo non lo so. Ma lo sospetto. E forse anche più d'una.
 Malasorte Mah, ti dirò... a vederlo così non si direbbe...non ha certo l'aspetto di un Casanova...
 Orfeo Come sarebbe a dire? MA TI SEI VISTO, AVVOCATO DEI MIEI STIVALI?
 Maria Per favore Orfeo, ne va di mezzo il mio futuro!
 Orfeo E anche il mio!
 Maria Non credo proprio. Dal momento che ti butterai il tuo futuro non ci sarà più.
 Malasorte Cosa? Si butta?
 Maria Certo, non te l'ho detto?
 Malasorte No!
 Maria Pensavo che la cosa fosse chiara.
 Malasorte E io pensavo che fosse uno scherzo così, per dire! Siamo al settimo piano! A *Orfeo* Lei potrebbe seriamente rimanere offeso!
 Orfeo Rimanere offeso? O come parla questo? Vorrebbe forse dire che mi potrei rompere una gamba? *Ride*
 Malasorte Per tutti i paragrafi del diritto civile e penale! È la prima volta che mi capita una cosa del genere... Maria, permetti una domanda?
 Maria Ma certo! Sei un avvocato, no? E allora chiedi, indaga, fai i tuoi passi! Cosa vuoi sapere?
 Malasorte Se tuo marito è deciso a buttarsi giù dalla finestra e per disgrazia muore, perché vuoi la separazione? La cosa si risolve da sola!
 Maria Intanto se morisse non sarebbe una disgrazia, e poi la separazione la voglio per due ragioni: la prima è che quando si conosceranno i particolari di tutta questa faccenda non voglio che la gente dica che io sono la moglie di quell'essere spregevole e senza pudore, la seconda è che se si butta e per sfortuna non muore mi tocca tenermi in casa un invalido tutta la vita. Chiaro?
 Malasorte Chiarissimo. E se non si butta?
 Maria Gli do una spinta io.
 Malasorte Ma sarebbe un omicidio!
 Maria Pazienza.
 Malasorte Maria, ora però dovrei capire le cause che hanno determinato questa situazione, quindi vi devo rivolgervi una domanda.
 Orfeo ...e intanto il tempo passa... e io pago...
 Maria ORFEO! *All'avvocato* Dimmi *Orazio*.
 Malasorte Maria, tu vuoi veramente separarti da tuo marito?
 Maria Ma certo! Sto per ricevere la certificazione che io sono la diretta discendente della Contessa Adalgisa Morante Spezzafreni da Castrovillari, e non posso

certo continuare a essere sposata con uno che ha infangato il mio buon nome!

Malasorte Per tutti i codicilli penali! Una Contessa?

Maria Sì. In questi giorni mi sarà riconosciuto quello che mi sentivo dentro fin dalla nascita... il blasone, la nobiltà...

Malasorte Bene. Sappi che, appena ti sarai separata, di qualsiasi cosa tu avessi bisogno troverai sempre in me una mano amica pronta a consolarti...

Orfeo O AZZECCAGARBUGLI, E SE INVECE GIU' DAL SETTIMO PIANO TI CI BUTTASSI TE?

Maria Continua Orazio, continua...

Malasorte Sì. Anche lei signor Orfeo si vuole separare da sua moglie?

Orfeo MA CERTO CHE NO!

Maria NOO?!? Ho capito bene? Come sarebbe a dire no?

Orfeo Sarebbe a dire che io mi sparo, mi impicco e mi butto, ma non mi separo.

Maria È inaudito! E perchè?

Orfeo Per farti un dispetto.

Malasorte Allora bisognerà trovare un'altra strada. Maria, tuo marito ti picchia? Ti maltratta in qualche modo?

Orfeo Direi proprio il contrario...

Maria STAI ZITTO ORFEO! No, anche perché se prova a sfiorarmi con un dito gli do tante di quelle mattarellate che perde l'indirizzo di casa!

Malasorte Sei sempre stata una donna decisa... ma sapevi anche essere così dolce, zuccherino mio...

Orfeo Senta avvocato, da uomo a uomo... visto che Maria è così dolce, perché non prova a portarsela via un mesetto? Vedrà che goduria..

Malasorte Insomma, si decida! Non sono abituato a sentirmi dare del tu e del lei una volta sì e una volta no!

Orfeo E ALLORA NON MI FARE ARRABBIARE!

Maria Orazio, allora non si può fare nulla?

Malasorte Una strada ci sarebbe...

Maria Ah sì? Dimmi, dimmi!

Malasorte Si potrebbe far valutare la sua sanità mentale...

Orfeo Mi volete far passare per matto?

Malasorte L'idea sarebbe questa.

Maria E perché?

Malasorte Perché così sarebbe facilissimo ottenete la separazione.

Maria E chi lo potrebbe fare?

Malasorte A quello penso io. Per questi casi mi servo di uno psichiatra che è un vero e proprio luminare della scienza, che è anche docente all'Università.

Orfeo E quanto ci verrà a costare?

Maria ORFEO! Ma pensi sempre ai soldi?

Malasorte Credetemi, avete una fortuna sfacciata: lui visita solo di domenica, perché gli altri giorni li ha tutti impegnati tra università e ospedale... vi costerà un po', ma ne vale la pena.

Orfeo Un po' quanto?

Malasorte Intorno ai quattrocento euro l'ora...

Orfeo ACCIDENTI! Come l'elettricista!

Malasorte ...più iva, naturalmente.

Orfeo Naturalmente.

Maria E secondo te quanto ci metterà a fare la diagnosi?

Malasorte È un tipo veloce: in un paio d'ore dovrebbe finire... che fo, lo chiamo?

Maria Chiama Orazio, chiama...pensi che possa venire stamani?
 Malasorte Non lo so... ma devo avvertirti che non accetta assegni... sai, di questi tempi un po' di nero...e con gli assegni la cosa diventa tracciabile...
 Maria Va bene, tanto qualche spicciolo in casa lo tengo sempre...
 Malasorte Allora lo chiamo. Aspetta... *tira fuori il cellulare e compone il numero.*
 Pronto? Professor Cervellotti? Io sono...come? Lo sa già? Cos'è, telepatia?
 Ah mi aveva memorizzato...senta, c'è bisogno della sua competenza per un caso, oserei dire, pietoso... sì, sì, un derelitto, un rifiuto della società...si figuri che è un aspirante suicida che non sa decidersi nemmeno come ammazzarsi...
 Orfeo ATTENTO ALLE PAROLE SE NON VUOI FARE UN VOLO DI VENTICINQUE METRI!
 Maria Zitto! Non lo vedi che è al telefono?
 Malasorte Dica, dica...va bene, le mando subito la posizione *armeggia col telefono*
 Ecco fatto...? Ah, è vicino? Un quarto d'ora? Va benissimo! Ci vediamo tra poco. *Riattacca* Ecco fatto...avete sentito? Tra poco sarà qua.
 Maria Perfetto!

SCENA 7

Orfeo, Maria, Malasorte, Ambra, Adalgisa, Cervellotti, Fabio

Adalgisa *Entra da ds1 seguita da Ambra* Però il caffè con la Moka è più bono!
 Ambra Papà, sei ancora lì? Dai, scendi!
 Orfeo Mai!
 Adalgisa *Vedendo l'avvocato* E quello lì chi è?
 Maria L'avvocato Orazio Malasorte.
 Adalgisa Orazio? 'Un mi pare un nome novo...
 Malasorte Adalgisa! Che piacere ritrovarvi! Credevo che foste morta!
 Adalgisa *Gli fa le corna* TIÈ! Ma che io e te ci si conosce?
 Malasorte Ma certo! Non vi ricordate? Sono Orazio!
 Adalgisa Sì, e io Clarabella! Lo dici come se tu fossi Alan Delon! Bimbo, dammi qualche indizio perché di te 'un me ne ri'ordo proprio...
 Malasorte Venivo a casa vostra qualche sera la settimana...frequentavo Maria...
 Adalgisa Bell'aiuto! Sai quanti ne frequentava la Maria? Te eri quello del lunedì o del mercoledì?
 Maria MAMMA!
 Orfeo Ohi Ohi!
 Ambra Babbo, che hai? Ti senti male?
 Orfeo OHI OHI HO PAURA CHE M'ABBIA FATTO EFFETTO IL GUTTALAX!
 Adalgisa Hai preso il guttalax? 'Un me l'avrai mi'a finito, eh? Lo sai che sono stitica!
 Orfeo *Scende dalla finestra a corsa* MAMMA MIA, MAMMA MIA! *Esce da ds.*
 Adalgisa Ma quanto n'ha preso?
 Maria Una ventina di pasticche...
 Adalgisa UNA VENTINA? ALLORA ADDIO ORFEO! CI RIMANE L'OMBRA!
 Malasorte Cara Adalgisa...siete uguale a trent'anni fa...
 Adalgisa Vorresti di che trent'anni fa ero come ora?!? V'oi vedè se t'allento un ceffone?
 Malasorte Volevo dire che siete sempre spiritosa come un tempo...
 Adalgisa *Lo guarda* Aspetta aspetta... ora mi ri'ordo! Te sei quello che mi spaccò il divano a son di dormicci sopra! Quello del giovedì!
 Malasorte Sì, proprio io!

Ambra Insomma, ora che si fa?

Maria Io vado a rifare i letti...Orazio, resti qui ad attendere lo psichiatra?

Malasorte Certamente. E sappi che lo faccio solo per te.

Maria Bravo. Ricordamelo anche quando mi chiederai la parcella. Mamma, vieni con me?

Adalgisa Andiamo vai, così mi spieghi una volta per tutte cosa sta succedendo...
Escono da ds2; Ambra va a chiudere la finestra.

Malasorte Signorina, ma che fa?

Ambra Come sarebbe a dire? Chiudo la finestra!

Malasorte Ma no, non la chiuda!

Ambra Perché?

Malasorte Perché suo padre deve ancora tornare...e se trovando la finestra chiusa non vede altre soluzioni e si spara subito? Oppure si impicca? Non dimentichi che ha una pistola in mano e un cappio al collo!

Ambra Se invece si butta di sotto è meglio?

Malasorte A parte che sarebbe sicuramente meglio almeno dopo non dovrete pulire il sangue...ma poi volevo dire che ormai suo padre deve aspettare lo psichiatra per il certificato...

Ambra Che psichiatra? Che certificato?

Malasorte Un certificato di seminfermità mentale, così lui e sua madre potranno finalmente ottenere la separazione... *campanello, Ambra va ad aprire.*

Fabio *Entra da sn seguito dal dottor Cervellotti* Ambra, questo signore vi stava cercando... ma perché tuo padre non è più sulla finestra? S'è buttato?

Ambra No, no, dopo ti spiego...

Malasorte Professor Cervellotti! Che piacere! Venga, venga! *Gli da' la mano.*

Cervellotti *Capelli da pazzo, mosse nervose, insomma sembra più il paziente che il dottore* Caro avvocato, eccoci qua... dov'è il rifiuto umano?

Ambra Rifiuto umano?

Cervellotti Sì insomma, il paziente...lei chi è?

Ambra La figlia. Mio padre è andato in bagno.

Fabio Effetti del Guttalax?

Ambra Eh sì...

Cervellotti Ha preso il Guttalax per suicidarsi?

Ambra No no, credeva che fosse sonnifero, e l'ha preso per sbaglio.

Fabio E pensare che ero già pronto a riprendere la scena col cellulare...sarebbe stato il film più realista degli ultimi vent'anni...

Ambra FABIO! Ma ti rendi conto di quello che stai dicendo?

Fabio E tu ti rendi conto di quanto ci potrà rendere questa storia? Lo sai che per una ripresa del genere i produttori sono capaci di sganciate decine di migliaia di euro? Io lo faccio per il nostro futuro!

Cervellotti Beh signorina, direi che dal punto di vista puramente pratico il suo fidanzato non ha tutti i torti...pensare al futuro in una simile circostanza è segno di speranza, di visione della vita. Se c'è una pecca in questa azione, non è certo di ordine morale, bensì legata strettamente alla realizzazione.

Ambra Ah sì? E quale?

Cervellotti *A Fabio* Lei dovrebbe usare una telecamera, il film verrebbe sicuramente di qualità superiore rispetto a una ripresa fatta col cellulare.

Fabio Professore! Ma lo sa che proprio ragione? Vado a casa a prendere la telecamera e mi posiziono sotto la finestra... tanto con tutto quel Guttalax che ha preso Orfeo credo che ci sia tempo... mi faccia il favore, se proprio si vuol buttare, lo convinca ad aspettare almeno un quarto d'ora! Ambra, io

vado; e ricordati, lo faccio per noi! Per il nostro futuro! *Esaltato* Chi sono io? Sono Fellini, Antonioni, Zeffirelli, tutti incarnati in questo mio bellissimo corpo! Vedrete che capolavoro uscirà fuori! VEDRETE! *Esce da sn*

Cervellotti *Ad Ambra* Il suo fidanzato si droga?
 Ambra Figuriamoci! Non fuma nemmeno!
 Cervellotti Allora anche lui avrebbe bisogno di una visitina... mi pare che abbia un ego a dir poco smisurato. Avvocato, mi dia ancora qualche informazione. Il nostro cliente le sembra un tipo pericoloso?
 Malasorte Beh, poco fa era sul davanzale di quella finestra con una corda al collo e una pistola in mano!
 Cervellotti PER TUTTE LE PSICOSI! Guttalax, cappio, pistola, finestra... si voleva suicidare quattro volte?
 Ambra Ma no, papà è solo confuso!
 Cervellotti Bene!
 Fabio Bene? Come bene?!?
 Cervellotti Sì, bene, perché a questo punto non credo che abbia intenzione davvero di suicidarsi...
 Malasorte Ah no?
 Cervellotti No, è indeciso su come ammazzarsi, e da ciò si deduce che molto probabilmente non sa se farlo o no.
 Fabio Addio film realista...
 Ambra FABIO! *A Cervellotti* Lei mi rincuora dottore!
 Cervellotti Professore, prego.
 Ambra Mi scusi...
 Cervellotti E comunque aspetti a rincuorarsi...avete detto che ha una pistola?
 Malasorte Sì, sì...una pistola carica...
 Cervellotti Allora non è più pericoloso solo per sé stesso, ma anche per gli altri. Sarebbe meglio chiamare la polizia...

SCENA 8

Malasorte, Ambra, Cervellotti, Maria.

Maria *Entrada ds2 e guarda la finestra* Bene. Si è buttato o non è ancora tornato?
 Ambra Non è ancora tornato, mamma.
 Cervellotti Lei deve essere la moglie.
 Maria Ancora per poco, spero. Lei è lo strizzacervelli? Il Dottore?
 Cervellotti Professore, prego.
 Malasorte Maria, ti presento il Professor Cervellotti, docente di psichiatria presso la Normale.
 Maria Presso la Normale? Allora per mio marito non va bene. Lui non ha niente di normale.
 Malasorte Maria, che hai capito? L'Università, la Normale di Pisa! Si chiama così!
 Maria Mi scusi professore, avevo capito male...e mi scusi anche se la chiamo strizzacervelli, ma se provo a dire psi... psic...
 Cervellotti Psichiatra?
 Maria Proprio quella parola lì, bravo... mi salta la capsula... non sono tranquilla!
 Cervellotti Non si preoccupi signora Maria, appena torna suo marito cercherò di convincerlo a non compiere quell'atto estremo.
 Maria Non dicevo per mio marito, dicevo che non sono tranquilla dell'otturazione... comunque sono la Contessa Maria Morante Spezzafreni da Castrovillari...

Cervellotti Una Contessa? Onorato! Sappia che farò di tutto per far desistere suo marito dall'insano gesto!

Maria Ah sì? E perché?

Cervellotti Perché cosa?

Maria Perché vuole convincerlo a non suicidarsi?

Cervellotti Signora, ma cosa sta dicendo? Se sono qui una ragione deve pur esserci!
All'avvocato Mi state forse prendendo in giro?

Malasorte No, professore, ha ragione, è tutta colpa mia, non ho avuto il tempo di spiegarle la situazione... lei dovrebbe solo valutare il paziente e redigere un certificato di sanità mentale. Anzi, di insanità mentale.

Cervellotti Un certificato di insanità mentale?

Malasorte Sì, ai fini della richiesta di divorzio che la qui presente signora Maria vorrebbe impugnare contro suo marito.

Cervellotti Ecco! Mi scusi ma non avevo capito...quindi dovrò fare tre o quattro sedute col paziente ai fini di...

Maria Quante? Ma neanche per sogno! La cosa va risolta in giornata!

Ambra Mamma, il professore ha ragione...

Cervellotti Appunto. Come faccio a valutare le condizioni psitiche e cognitive del paziente in così breve tempo?

Maria Non si preoccupi, sono sicura che appena Orfeo comincerà a parlare, lei in cinque minuti firmerà il certificato di infermità mentale. Orfeo *rientra da ds, pallido, visibilmente provato e si dirige verso la finestra.*

Ambra Papà! Tutto bene?

Orfeo Sì sì. Non andate in bagno, è impraticabile.

Cervellotti Dove sta andando?

Orfeo Al mio posto, sulla finestra...lei chi è? Lo psichiatra?

Cervellotti Sì, sono il professor Cervellotti. E mi dica, perché vuol tornare sulla finestra?

Orfeo Perché questa è casa mia e faccio come ca... come capperi mi piace... contento? A completamento della risposta, le posso dire che ho molto caldo, e che preferisco di gran lunga sedermi sul davanzale piuttosto che ascoltare i discorsi senza senso che sicuramente lei comincerà a fare da qua a poco. *Si va a sedere sul davanzale, ma voltando le spalle a tutti, con le gambe penzoloni nel vuoto.*

Ambra Papà, così è pericoloso!

Malasorte Signor Orfeo, la prego...si giri verso di noi...

Cervellotti L'avvocato ha ragione, sta correndo un serio pericolo.

Maria Non fare il cretino, devi aspettare il certificato...

Orfeo *Visibilmente alterato si gira* MARIA, VUOI SAPERE COSA CI FACCIO IO COL TUO CERTIFICATO? EH, LO VUOI SAPERE? MI CI PULISCO IL CU.....AAAHHHHH!!!!!!!!! *Dimenandosi perde l'equilibrio e casca di sotto; tutti corrono verso la finestra.*

Ambra PAPA'!

Maria ORFEO!

Malasorte ACCIDENTI!

Cervellotti Addio cliente...
Quadro con tutti protesi verso la finestra; Musica, che cessa di botto; a questo punto comincia a calare il sipario.

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

SCENA 1

Orfeo, Malasorte, Ambra, Cervellotti, Maria, Fabio.

Aprire il sipario, in silenzio; le luci e gli attori sono esattamente come erano alla chiusura del primo atto; riparte la musica da dove era stata improvvisamente interrotta; tutti si muovono e le luci tornano normali; è essenziale che questa scena sia molto veloce perché dia l'effetto desiderato.

Ambra PAPA'!
 Maria ORFEO!
 Malasorte ACCIDENTI!
 Cervellotti Addio cliente... *Malasorte e Cervellotti si affacciano alla finestra, mentre Maria cade sopra una sedia e Ambra le fa vento con le mani.*

Maria O Madonna si è buttato davvero!
 Malasorte SIGNOR ORFEO! CHE CI FA AGGRAPPATO AL CORNICIONE?
 Orfeo *Da fuori* ASPETTO IL TRAM! FORZA, TIRATEMI SU!
 Ambra PAPA' SEI VIVO? SEI VIVO DAVVERO?
 Orfeo ANCORA PER POCO SE NON VI SBRIGATE!
 Cervellotti Stia tranquillo! L'importante è che stia bene... sta bene?
 Orfeo MA CHE DOMANDE SONO, PSICHIATRA DEI MIEI STIVALI?
 Malasorte Adesso chiamiamo subito i pompieri!
 Orfeo I POMPIERI? IO NON CE LA FACCIAMO PIU' A REGGERMI!
 Malasorte Aspetti che ora tentiamo di tirarla su! *Si sporge all'esterno* Accidenti non arrivo... Dottore, mi regga le gambe!

Cervellotti Professore, prego!
 Malasorte Ma le sembra questo il momento?
 Cervellotti Va bene, facevo solo per puntualizzare... *Gli afferra le gambe* Così?
 Malasorte Sì bravo... mi raccomando, non molli eh? *Si sporge ancor di più, ma Cervellotti non le regge e casca di sotto anche l'avvocato.* AAAHHHH!!!!
 Cervellotti *Si affaccia* AVVOCATO! Anche lei attaccato al cornicione?
 Malasorte ACCIDENTI A TE E A TUTTO L'ORDINE DEGLI PSICHIATRI!!!!
 Cervellotti Che fa avvocato, offende? Comunque, codesto cornicione mi sembra instabile, e non so se reggerà ancora per molto...

Orfeo GRAZIE DELLE PAROLE CONSOLATRICI! TIRACI SU FREUD, FORZA!
 Maria Forza strizzacervelli, si dia da fare!
 Cervellotti E come faccio? Ci vorrebbe uno giovane!
 Fabio *Entra Fabio con la telecamera in mano* Ma che succede?
 Cervellotti Meno male! È il cielo che la manda!
 Ambra FABIO! PRESTO, AIUTA IL DOTTORE A TIRARE SU PAPA'!
 Fabio Ah, è Orfeo quello attaccato al cornicione? Di sotto si vedono solo due gambe che sgambettano nel vuoto... ho già fatto qualche ripresa...

Ambra HAI FATTO LE RIPRESE?
 Fabio Certo!
 Maria Ora le gambe sono quattro, mentre salivi è caduto anche l'avvocato...
 Fabio Ma davvero? *A Cervellotti* Si sposti, mi faccia vedere... *si affaccia* ORFEO! AVVOCATO! ACCIDENTI CHE SCOOP! MA COME AVETE FATTO?
 Orfeo DOPO TE LO SPIEGO... TIRACI SU!

Fabio Subito suocero, subito...però deve capire che questa è un'occasione unica...sentite voi due, ce la fate a resistere una decina di minuti in modo che faccia una ripresa? Dopo vi tiro su, promesso!

Orfeo MA SEI SCEMO?

Ambra FABIO! MA CHE STAI DICENDO? TIRA SU PAPA'!

Malasorte E se fosse possibile anche me...

Fabio Un attimo solo, via... *si affaccia alla finestra con la telecamera e comincia a riprendere* Sentite, da questa posizione l'inquadratura non ha niente di drammatico... almeno sistemiamo l'audio...ce la fareste a gridare a voce alta "AIUTO AIUTO CADO?" Solo un paio di volte, per completare la scena...

Ambra FABIOOOOOO!!!!!!

Fabio Uffa! E va bene...*Posa la telecamera* Tenete duro, ora vi tiro su io! *Si sporge ancora di più* Forza! Orfeo, mi dia la mano!

Orfeo NON POSSO!

Fabio Ma sì che può! Gliela sto toccando, non sente?

Orfeo MA SE MI STACCO CON COSA MI REGGO?

Maria Insomma, decidetevi! O lo salvate o lo lasciate andare!

Ambra MAMMA! COME PUOI PORRE QUEST'ALTERNATIVA?

Maria Hai ragione Ambra, niente alternative... LASCIAVELO ANDARE!

Cervellotti Forza forza, non perdiamo tempo in chiacchiere! E lei, cerchi di afferrare le mani di suo suocero!

Fabio Cosa crede che stia facendo? Aspetti, mi è venuta un'idea... stia pronto a darmi una mano...

Cervellotti Cosa devo fare?

Fabio Mi dovrà abbracciare per la vita e tirare...ora prendo la corda che fortunatamente è rimasta sopra...ecco...pronto? L'HO PRESA! MI AFFERRI E TIRI! FORZA! *Si vede la corda che scorre sul davanzale, e piano piano viene su Orfeo col cappio che lo stringe al collo e la lingua di fuori, rosso come un peperone, mentre Fabio e Cervellotti sono sdraiati per terra e tirano.*

Orfeo AIUTO! NON RESPIROOO!

Maria MA COSI' LO IMPICCATE!

Cervellotti Ha ragione la signora Maria...lasciamolo prima che soffochi! *Lascia. Fabio il quale continua a reggere la corda e va verso la finestra, mentre Orfeo sparisce nuovamente.*

Fabio MA CHE FA? MI AFFERRI! NON PARLI E TIRI! *Cervellotti esegue, e Orfeo riemerge; riesce a mettere le mani sul davanzale, e con l'aiuto degli altri due scavalca e cade sul divano.*

Cervellotti CE L'ABBIAMO FATTA! CE L'ABBIAMO FATTA!

Ambra Papà, come stai?

Orfeo *Respirando a fatica* Come vuoi che stia! Per poco non ci lascio le penne!

Maria Ma non volevi morire?

Orfeo Sì, ma mi ammazzo da me! Non voglio che mi impicchino gli altri!...dov'è la mia pistola così la faccio finita?

Fabio È rimasta in bilico sul cornicione...

Malasorte AIUTO!!!!

Fabio Accidenti! Ci siamo dimenticati dell'avvocato!

Cervellotti E come facciamo a prenderlo? Non ci si arriva!

Malasorte NON CE LA FACCIIO PIU'!

Fabio IDEA! IMPICCHIAMO ANCHE LUI! PRESTO ORFEO, MI DIA LA CORDA!

Orfeo *Sfilandosela dal collo e porgendola a Fabio* Dopo però la rivoglio...

- Fabio *Va bene, va bene...allarga il nodo scorsoio e si sporge e lancia la corda*
 Accidenti, l'ho mancato... avvocato, cerchi di non muovere la testa...*la lancia nuovamente PRESO! Ora la stringo...tira la corda verso di sé. FATTO!*
 Professore, prenda questa corda... la tenga in tensione, così non può cadere... bravo, così...ora che anche l'avvocato è al sicuro, per favore fate silenzio. Devo completare la scena precedente e mettere un commento.
- Malasorte **COSA DEVE FARE LEI?**
- Fabio **SILENZIO!** *Riprende la telecamera e comincia a filmare partendo da Cervellotti e andando fino a riprendere fuori di finestra* Ecco qua...la tensione è alle stelle... questo è un filmato verità. Uno psichiatra che tiene per il collo un avvocato sospeso nel vuoto, e basterebbe una mossa falsa, un minimo movimento sbagliato e la psichiatria trionferebbe sulla legge, liberando all'istante tutti gli assassini per incapacità di intendere e volere...una metafora forte, una metafora senza tempo, che rispecchia in pieno l'andamento della giustizia dei giorni nostri, sottoposta a continue pressioni... e quella pistola sul cornicione, sembra segnare il confine tra la vita e la morte... *Stacca la ripresa* Ecco fatto!
- Ambra Un ebete. Mi sono fidanzata con un ebete.
- Maria Ma che dici Ambra! È geniale!
- Cervellotti Lo penso anch'io...una metafora interessante...giovannotto, dovremmo fare quattro chiacchiere io e lei...ora però se mi da una mano lo tiriamo su...
- Fabio *Posa la telecamera* Eccomi...
- Cervellotti Facciamo come prima? Allora tenga la corda.
- Fabio Dia qua, e mi afferri...**AVVOCATO MI SENTE? SI TENGA PRONTO, LA TIRIAMO SU!** Uno, due e tre! **VIA!** *La corda viene su senza l'avvocato, e i due capitombolano per terra.*
- Maria **SANTO CIELO! ABBIAMO PERDUTO ORAZIO!**
- Malasorte **NO NO; SONO ANCORA QUA! MI SI È SFILATA LA CORDA DAL COLLO! TIRATEMI SU, PRESTO, NON CE LA FACCIU PIU'!**
- Cervellotti Eh, quanto la fa lunga! Il mondo è pieno di avvocati! Casomai sono gli psichiatri che mancano!
- Fabio *Riprende la corda e la lancia fuori* Tenga ferma la testa...**PRESO!** Forza professore, come prima...*Stessa scena di prima con variazioni a tema. Malasorte cade sdraiato sul divano accanto a Orfeo, ma non da segni di vita.*
- Ambra È...è morto?
- Cervellotti Molto probabile. La corda deve avergli spezzato il collo.
- Maria Come lo sa?
- Cervellotti L'ho visto nel film "Impiccalo più in alto".
- Ambra Ma no! Guardate, si muove!
- Cervellotti Sono movimenti involontari postmortem, indipendenti dalla volontà del cadavere.
- Malasorte *Gli fa il gesto dell'ombrello oppure le corna* **TOH! BECCATI QUESTO POST MORTEM INDIPENDENTE!**
- Maria **ORAZIO! MENO MALE SEI VIVO!**
- Malasorte Sì...anche se sarebbe stato bello morire tra le tue braccia...
- Orfeo *A Malasorte* **O PERRY MASON, A QUESTO POSSO PROVVEDERE IO!**
- Fabio Stiamo calmi, su...piuttosto mi dovrete dire come intendete andare avanti, così scrivo una specie di copione per il mio film verità.
- Ambra Fabio, non ti sopporto più. Mamma, vado in cucina...hai bisogno di nulla?
- Maria No, no...tra poco vengo anch'io... *Ambra esce da ds1*
- Orfeo Avvocato, rendimi la corda! *Malasorte esegue.*

- Cervellotti *“Sale in cattedra”* Dal punto di vista puramente psichiatrico questo è un caso interessante... Gli è stata appena salvata la vita, ma rivuole la corda al collo...e allora è d'uopo che lo psichiatra chieda al paziente: “Perché?”
- Maria Questa la so: perché è scemo.
- Orfeo ZITTA TU! L'HA CHIESTO A ME! Perché...perchè senza mi sento nudo.
- Cervellotti Vuol dire che le è stata tolta la possibilità di un eventuale impiccagione?
- Orfeo No. Vuol dire che mi sento nudo. E poi la corda costa una trentina di euro.
- Maria Ma non è possibile che tu pensi ai soldi anche in questi momenti!
- Orfeo SEMPRE CI PENSO AI SOLDI! SEMPRE!
- Malasorte *Tra un colpo di tosse e l'altro* Professore, non potrebbe parlare con lui e fare quello per cui è venuto qua?
- Cervellotti Le assicuro che se fossi stato a conoscenza di questo caso così come mi si è presentato, mai avrei accettato. Ma ormai sono qui, è domenica e quindi la parcella è doppia, quindi... Signora Maria, ho bisogno di una stanza per fare il mio lavoro e poter finalmente visitare suo marito. Dove potrei condurlo?
- Maria Di là, prima della cucina c'è un tinello...ma è molto piccolo...
- Cervellotti Basterà. Signor Orfeo, le dispiacerebbe seguirmi? *Si avviano verso ds, ma appena Orfeo è uscito, Cervellotti si ferma e si rivolge ai tre* Vedrete che effetto potente può fare la Psicanalisi! Non solo valuterò le capacità psitiche e relazionari di Orfeo, ma sono sicuro che le mie parole avranno sul suo io interiore un effetto devastante, e non mi meraviglierei se finalmente scoppiasse in un pianto disperato e tornasse di qua in lacrime, pentito di avervi causato così tanta paura! *Esce da ds.*
- Maria Ma quale pianto? Quale pentimento? LEI DEVE FARE SOLO IL CERTIFICATO!
- Cervellotti Va bene, va bene...non si arrabbi signora Contessa...
- Maria Ops! È la prima volta che mi chiamano Contessa... *a Orfeo* Hai sentito caro come mi calza?
- Orfeo Sì, ti sta proprio bene addosso. Solo che non lo sei.
- Fabio Io vado a riversare sul computer le riprese che ho fatto...se dovesse succedere altro, telefonatemi.
- Malasorte Aspetti, signor Fabio, scendo anch'io...Maria, stai tranquilla, sarò di ritorno in un baleno...*Stanno per uscire da sn, ma sulla porta incontrano Grazia e Arianna che stanno arrivando* Buongiorno... *le guarda* ma voi...ma noi... scusate, ma... ci conosciamo?
- Arianna *Elusiva, senza guardarlo* Impossibile.
- Grazia C.S. Pevchè dovremmo conoscevci?
- Malasorte Ho come l'impressione di avervi già viste...
- Arianna Vuole attaccare bottone?
- Malasorte No no...
- Grazia E allora ci lasci in pace.
- Masorte Scusate...non era mia intenzione...arrivederci...*esce da sn*

SCENA 2

Maria, Grazia, Arianna,

- Grazia *Entra seguita da Arianna, ambedue molto eleganti; Grazia si dirige subito ad abbracciare Maria; ha la “r” moscia.* Mavia! Chi eva quello? AH, HO CAPITO! HAI AMMAZZATO TUO MARITO E C'È LA VEGLIA FUNEBVE!
- Maria No, no...

Arianna Meno male! Odio le veglie funebri!
 Maria Perché siete qua?
 Grazia Stavamo andando alla messa e siamo venute a vedevve come stai, poveva piccola!
 Arianna Dopo quello che hai passato stanotte!
 Grazia CHE DISGVAZIA! MAVIA, CHE DISGVAZIA! E CHI SE LO ASPETTAVA?
 Arianna Eravate una famiglia così felice...
 Grazia ...vi invidiavano tutti...
 Arianna ...non passava giorno che qualcuno non vi rammentasse come la coppia più bella del mondo...
 Grazia ...e ova invece ...
 Arianna AH, COM'È CRUDELE IL FATO!
 Grazia ...e come si accanisce sempve sulle donne più deboli...
 Arianna ...indifese...
 Grazia ...delevitte...
 Arianna ...meschine...
 Maria Ora però non esageriamo!
 Arianna Scusa Maria ci siamo fatte prendere la mano...
 Grazia MA IL MOSTVO? EH? DOV'È IL MOSTVO?
 Maria È di là con lo strizzacervelli.
 Arianna Aspetta, aspetta...vuoi dire uno psichiatra?
 Maria Sì.
 Grazia Ma come, dopo la figura che ti ha fatto fare stanotte non lo ammazzi?
 Maria Ci siamo divisi i compiti. lo lo brontolo e lui si ammazza.
 Arianna NO! DAVVERO?
 Maria Certo. Mi ha dato la sua parola.
 Grazia Quindi noi non lo vedvemo più? Mai più?
 Maria Perché lo vorreste rivedere?
 Arianna Perché...ehm...perché ci sembra impossibile che il bravo...
 Grazia ...casto Orfeo...
 Arianna ...tutto casa e famiglia...
 Grazia ...che canta anche nel covo della chiesa...
 Arianna ...si sia fatto trovare stanotte...
 Grazia ...col pezzo di fovmaggio in mano...
 Arianna ...e che formaggio!
 Grazia Pvaticamente una pvovola!
 Arianna Una cosa?
 Grazia Una pvovola, una pvo... un cacio cavallo! Un fattaccio gvosso, ecco!
 Maria MA INSOMMA! CHE STATE DICENDO?
 Grazia Eh, come ti scaldi! Non è mica colpa mia se tuo mavito si è fatto beccave pvopvio nel locale dove siamo andate a festeggiave il compleanno di Avianna!
 Arianna E neanche colpa mia!
 Grazia E chissà in quali altvi locali lavova!
 Maria Ma perché, tu credi che...
 Arianna Sveglia Maria! Apri gli occhi! Renditi conto una volta per tutte che hai sposato un scimunito che più scimunito non si può!
 Grazia ...un vevo vifiuto umano...
 Arianna ...un essere immondo...
 Grazia ...un sacco di spazzatuva...
 Ari-Gra *All'unisono, ambedue con la erre moscia* POVEVA MAVIA!

Arianna E pensare che ci hai fatto anche una figlia insieme!
 Grazia Pevchè è sua, vevo? Non assomiglia pev niente a Ovfeo!
 Arianna A noi puoi dirlo...
 Marie È sua, è sua...
 Grazia Dimmi una cosa: pvima hai detto che è nell'altva stanza con uno psichiatva...ma pevché hai chiamato lo psichiatva?
 Maria Voglio divorziare prima che si suicidi.
 Arianna E allora non sarebbe stato meglio chiamare l'avvocato?
 Maria Già fatto Arianna. È quello che avete incontrato entrando.
 Grazia Ah sì? Quello eva un'avvocato?
 Arianna A proposito Maria... te lo volevo chiedere stanotte, ma poi nel trambusto me lo sono dimenticato...ti è arrivato il certificato nobiliare?
 Maria Non ancora, ma credo che sia questione di poco. Vi ringrazio di aver fatto la domanda al comitato Blasoni & C al posto mio! Non avrei saputo da dove cominciare!
 Arianna Maria, ma stai scherzando? Il nostro Club delle Nobildonne esiste proprio per questo! Per non lasciare Contesse, Marchese e Duchesse raminghe per il mondo, senza avere consapevolezza del proprio rango!
 Grazia E poi fummo pvopio noi a scopvive le tue ovigini nobili, vicovdi?
 Maria Certo! E non passa giorno che non ringrazi Dio di avervi conosciute!

SCENA 3

Maria, Grazia, Arianna, Adalgisa

Adalgisa *Entrando da ds2.* Maria, ma che 'un ci si va alla messa stamani?
 Maria No mamma, stamani no. Devo restare a casa, ho da fare.
 Adalgisa Ma è Domeni'a! E poi io ho da confessammi...
 Maria Figuriamoci i peccati che devi aver fatto... sei sempre chiusa in casa...
 Adalgisa Che c'entra! Si po' fa peccato anche col pensiero! E siccome di bono m'è rimasta la testa e basta, penso dalla mattina alla sera! E tu sapessi che peccati che mi vengono in mente! Al prete gliene di'o la metà, sennò casca in terra e 'un si rizza più!
 Maria Mamma! Un po' di contegno davanti alle mie amiche!
 Grazia Lascia Mavia, lascia... capiamo benissimo... chi non ha mai peccato col pensievo?
 Adalgisa Brava! Lo di'o sempre anch'io! Perché te Maria che hai, il pensiero vergine?
 Maria Dai mamma! Smettila con questi discorsi!
 Arianna Senta signora Adalgisa, noi stiamo andando alla messa... se volete potete venire con noi.
 Adalgisa Davvero? Ma certo che vengo con voi! Grazie! Maria, m'aiuti a preparammi?
 Maria Andiamo mamma, ti accompagno in camera... *alle amiche* Aspettatemi qui, torno subito. *Accompagna la madre fuori da ds2*
 Grazia Ma hai sentito? Ovfeo si vuole suicidave!
 Arianna Che peccato sarebbe...
 Grazia Ma si sa, se ne vanno sempve i migliori...
 Arianna Per noi cambia qualcosa?
 Grazia Cevto! Svegliati Avianna! Pev noi cambia tutto! È lui che mantiene la famiglia, ed è l'unico che povta i soldi a casa!
 Arianna È vero! E se non porta più i soldi...

Grazia ...Mavia si troverà sul lastvico, e non potrà più pagare la tessera mensile al nostro esclusivo club delle Nobildonne...

Arianna Beh, per essere esclusivo è esclusivo! Infatti, escluse noi tre, non c'è nessun altro!

Grazia Magavi però il giudice condannò Ovfeo a darle il mantenimento...gli passerà gli alimenti...

Arianna Speriamo!

Grazia E dove la troviamo un'altra gallina così da spennare?

Arianna L'idea di farla credere la discendente di una casata nobile fu davvero straordinaria!

Grazia Eh già! Ci ha garantito mille euro al mese da due anni a questa parte! E ora altri cinquemila per il certificato!

Arianna Glielo hai già spedito?

Grazia Certo, proprio ieri. Ma oggi è domenica, quindi lo recapiteranno domani.

Arianna Bene. Non resta che continuare a convincerla di non lasciare il nostro club...e di tenersi il marito!

Grazia A proposito, che paura mi ha messo l'avvocato!

Arianna Figurati a me! L'avvocato Malasorte! È quello che cinque anni fa ci fece condannare quando truffammo quel vecchio signore!

Grazia Otto mesi di carcere ci fece fare! Speriamo che non ci riconosca...

Arianna Ma no, se non ci ha riconosciute prima...

Grazia *Rumori da ds2* Zitta, sta zittando!

Maria *Rientra da ds2* Eccomi...scusate.

Arianna Tua mamma dov'è?

Maria Si sta pettinando, arriva subito. Scusate il disturbo...è una brava donna, ma comincia a perdere qualche colpo...

Grazia Niente, niente, capiamo benissimo...

Arianna ...e sinceramente per l'età che ha mi sembra abbastanza lucida...

Grazia Scusa, Mavia, tornando al discorso di prima... ma perché vuoi divorziare?

Maria Grazia, ma che stai dicendo?

Grazia Dico che ti convenirebbe tenerti tuo marito! Ma ci pensi? Diventò il tuo schiavetto personale, e non appena alzò la testa bastò che tu gli vicordi di questa notte e di chissà quante altre, e lui diventò buono buono come un agnellino...

Arianna Maria, Grazia ha ragione... magari succedesse a me...pensate, un uomo lì a tua disposizione che puoi usare a tuo piacimento per...

Grazia ...appavvecchiare...

Arianna ...fare le lavatrici...

Grazia ...stivare...

Arianna ...preparare da mangiare...

Grazia ...andare a lavare...

Arianna ...portare i soldi a casa...

Grazia ...e chissà cos'altro...

Arianna ...già...chissà!

Grazia Eh, ma le fortune capitano sempre agli altri!

Arianna Mai una gioia!

Maria Sentite, se ve lo volete prendere ve lo regalo. Potete fare quello che vi pare...figuratevi se io, Contessa Maria Morante da Castrovillari, continuerò a stare con quella larva umana che mi ha fatto vergognare davanti a tutti! Se ripenso a stanotte mi viene l'impulso di strozzarlo con le mie mani!

Arianna E poi come farai ad andare avanti? Tu non lavori, ricordi? Ti licenziasti due anni fa quando conoscesti le tue nobili origini!

Maria Certo! Si è mai vista una Contessa che fa la cassiera al Supermercato? Comunque ho pensato anche a quello. I primi tempi mi cercherò un lavoro dignitoso.. che so, come segretaria... naturalmente dovrò limitare le spese. Per esempio per un po' di tempo non potrò pagare la tessera del Club...

Gra-Aria *All'unisono* NO!

Maria Eh sì! Solo temporaneamente, però... ma poi sono sicura che l'attestato di Contessa mi aprirà nuovi mondi, e troverò finalmente un'occupazione adeguata al mio rango... le nobildonne le vedo sempre in tv a tutte le trasmissioni... e ho saputo che le pagano profumatamente.

Arianna Già, già... *Entra Adalgisa da ds2*

Adalgisa *Mentre entra ripiega un foglio a4 e lo mette in borsetta* Allora? Si va alla messa?

Maria Mamma, che cos'è quel foglio di carta?

Adalgisa Mi sono segnata i peccati, così almeno me li ri'ordo tutti.

Arianna Ciao Maria, noi andiamo. Passeremo più tardi a riportare tua mamma.

Grazia Intanto tu pensa a quello che ti abbiamo detto...

Arianna Dai retta...tientelo stretto tuo marito!

Adalgisa Io un so di che state parlando, ma sono d'accordo con le tue amiche. Tienilo stretto il tu' marito, anzi, più stringi e meglio è!

Grazia *Ridendo* Mavia, tela vipovtiamo tra un paio d'ore.

Maria Grazie. *Arianna, Grazia e Adalgisa escono da sn, Maria esce da ds2.*

SCENA 4

Orfeo, Cervellotti,

Entra da ds1 Cervellotti piangendo a dritto, mentre Orfeo lo sorregge e lo consola

Orfeo Su, su, non faccia così...vedrà che passerà tutto presto...*Cervellotti piange e singhiozza* Però dottore...

Cervellotti Professore, prego!

Orfeo Sì, dicevo, professore...non ho capito bene chi è il malato tra noi due...

Cervellotti Lei...

Orfeo E allora non dovrei essere io a piangere e lamentarmi e lei non dovrebbe cercare di individuare le cause del mio malessere e magari anche provare a curarmi?

Cervellotti *Continuando a piangere, tra un singhiozzo e l'altro* Mi perdoni signor Orfeo... ma dopo aver ascoltato il racconto della sua vita... questo è sicuramente il caso umano più commovente che mi sia mai capitato in vent'anni di carriera, *piange forte* e comunque sua moglie non vuole che la curi...quindi mi sembra evidente che la causa di tutto questo è proprio la Contessa...

Orfeo Senta, non sopporto vedere piangere un professionista come lei, mi dica cosa posso fare per farla smettere...

Cervellotti C'è un solo modo...Proviamo...proviamo con la terapia d'urto...

Orfeo La terapia d'urto?

Cervellotti Sì sì... mi serve qualcosa che mi consoli e nello stesso tempo mi dia sicurezza... qualcosa che posso condividere con lei...

Orfeo Come la copertina di Linus?

- Cervellotti Bravo! Proprio come la copertina di Linus... trovato! Le dispiace se uso la sua corda? *Singhiozza*
- Orfeo La... la corda?!?
- Cervellotti Sì, certo, sa, è per la condivisione...
- Orfeo Non capisco come possa funzionare.
- Cervellotti Semplice: lei è la causa indiretta del mio pianto, ma la colpa di tutto è di sua moglie... condividendo la corda, divideremo anche un pensiero unico, e cioè che questa corda potrebbe servire ad impiccare la sua consorte ad un lampadario, così la tristezza che provo per la sua situazione sarà scacciata dalla gioia immensa di vederla penzolare.
- Orfeo Ho già provato su di me, in questa casa i lampadari non reggono.
- Cervellotti E allora dobbiamo pensare a qualcos'altro, qualcosa di molto solido... ci sono! Che ne direbbe di appenderla ad una trave della cantina?
- Orfeo Come un prosciutto?
- Cervellotti Come un prosciutto.
- Orfeo Però io non ho la cantina.
- Cervellotti Allora non ha capito... non lo dobbiamo mica fare davvero! Solo nella nostra testa! Questo è uno di quei casi in cui la fantasia dovrà riuscire a modellare la realtà, e sono sicuro che così potremo risolvere il mio disagio...poi, non appena io avrò ritrovato la serenità, passeremo al suo problema.
- Orfeo Ah, si impicca per finta? Peccato... comunque va bene, se questo la farà stare meglio... tenga, prenda l'altro capo *gli porge la corda*... vuole che le faccia un nodo scorsoio?
- Cervellotti *La prende e se l'annoda al collo* No, no, va bene così... ecco, mi sento già un po' meglio... sto pensando a come questa corda starebbe bene al collo di sua moglie... forza, lo pensi anche lei...
- Orfeo Non dubiti, se chiudo gli occhi la vedo già lì che dondola insieme a un paio di prosciutti e tre o quattro culatelli!
- Cervellotti Venga, sediamoci, le devo chiedere ancora un paio di cose per concludere la mia diagnosi... *si siedono sul divano, con la corda che li unisce*.
- Orfeo Dica professore, dica...
- Cervellotti Innanzitutto vorrei sapere perché ha scelto di uccidersi invece di sopprimere la causa delle sue enormi sofferenze, e cioè sua moglie?
- Orfeo Ci ho pensato a lungo, sa? E sono arrivato alla conclusione che avrei dovuto essere sicuro di ammazzarla al primo colpo... perché se per disgrazia non ci fossi riuscito e si fosse rialzata, mi avrebbe fatto morire facendomi attraversare le pene dell'inferno... mi viene la pelle d'oca solo a pensarci! E allora preferisco suicidarmi, così in un minuto o due è tutto risolto.
- Cervellotti Giusto, è una ragione plausibile, che è illustrata anche in alcune dispense del mensile "Nuova Psicanalisi". Dunque, come avrà capito so benissimo perché si vuole suicidare... anzi, trovo strano che non l'abbia fatto prima; ed è per questo che le formulo la seconda domanda, che forse è la causa vera di tutto questo disagio... perché ha scelto proprio oggi per compiere il gesto fatale? In pratica vorrei sapere qual è stata la causa scatenante di tutto questo trambusto.
- Orfeo La vergogna.
- Cervellotti La vergogna?
- Orfeo Sì, la vergogna per i fatti accaduti questa notte.
- Cervellotti Credo che sia giunto il momento che mi illustri gli avvenimenti.
- Orfeo Beh, la cosa è molto semplice: mia moglie, insieme a due sue amiche, stanotte mi ha colto in fragrante mentre stavo lavorando.

Cervellotti Perché? Che lavoro fa lei?
 Orfeo Sono contabile responsabile di un'azienda...
 Cervellotti E i bilanci li compila la notte?
 Orfeo No, no, sto parlando del mio secondo lavoro...è successo tutto al Night...
 Cervellotti Secondo lavoro? Che lavoro? Senta signor Orfeo, cerchi di essere un po' chiaro perché le confesso che non ci ho capito nulla.
 Orfeo Le dispiace se ci sediamo sul davanzale della finestra? In qualche modo mi sentirei più tranquillo...
 Cervellotti Certo, certo...la capisco benissimo. Andiamo pure. ... *si siedono sul davanzale della finestra, voltati verso l'interno, con la corda che li unisce in bella vista.*
 Orfeo Professore, devo pensare ancora a mia moglie che penzola da una trave della cantina?
 Cervellotti No no, ormai mi è passata...
 Orfeo Allora mi rende la corda?
 Cervellotti Se non le dispiace la vorrei tenere ancora un po'...sa, per sicurezza... non vorrei che sentendo il suo racconto dei fatti accaduti stanotte sopraggiunga un'altra crisi...

SCENA 5

Orfeo, Cervellotti, Maria, Fabio, Malasorte

Maria *Entra da ds2* Ah, siete qui? Professore, forse non se n'è accorto, ma ha una corda al collo...e ora che vedo bene all'altro capo c'è il mio ex marito.
 Orfeo Ex marito? Come sarebbe a dire ex marito? Siamo sempre sposati!
 Maria Ancora per poco. Mi sto allenando a rispondere a chi mi chiederà di te, dopo.
 Orfeo Dopo? Dopo cosa?
 Maria Ma è ovvio! Dopo che ti sarai sfragellato sull'asfalto! Insomma, si può sapere a che serve questa corda? Orfeo ha convinto a suicidarsi anche lei?
 Orfeo La corda fa parte della terapia.
 Maria È vero professore?
 Cervellotti Verissimo.
 Maria Ma quale terapia? Mi sembrava di essere stata chiara! Io non voglio che lo curi, voglio firmare il certificato di instabilità mentale per il divorzio!
 Cervellotti Questa terapia non riguarda suo marito. Riguarda me.
 Maria *Pausa* Ok. Ho capito. Devo aver sbagliato famiglia. Ora io torno di là in camera, e poi rientro. Vorrei trovare tutto come deve essere. *Esce da ds2*
 Orfeo Ma...ma che fa?
 Cervellotti Sua moglie fa spesso così?
 Orfeo Che io sappia è la prima volta.
 Cervellotti Interessante reazione ... rifiuto immediato della realtà. Arriva in una stanza credendo che sia tutto come vuole lei, ma siccome c'è qualcosa che la disturba, esce e rientra, sperando di trovare esattamente la situazione che si aspetta... dovrò prendere appunti.
 Maria *Rientra da ds2* Casomai fosse finito il delirio vorrei sapere cosa sta succedendo. E soprattutto vorrei sapere quanto ci vorrà ancora per ottenere il certificato di infermità mentale di Orfeo.
 Cervellotti Per quello dovrò attendere...non ho ancora appurato completamente come si sono svolti i fatti di questa notte.
 Maria Ah, è solo per questo? Allora glielo dico io: questa notte ero al Nightclub con le mie amiche...

- Cervellotti Si fermi! Non funziona così! È il soggetto esaminato che mi deve raccontare per filo e per segno la vicenda, e lei non dovrebbe nemmeno essere presente, perché potrebbe, con una parola o con gesto, inibire la vittima...
- Maria LA VITTIMA? LA VITTIMA SONO IO!
- Cervellotti Sì, sì, mi scusi...intendevo suo marito. Dicevo, lo potrebbe in qualche modo forzare a dire cose che non vuole dire.
- Orfeo Come ormai fai da due anni a questa parte!
- Maria NON È VERO! IO NON INIBISCO NESSUNO! È VERO ORFEO? E NON TI PROVARE A RISPONDERE IL CONTRARIO!
- Cervellotti Vede? Questo ne è la riprova! Lei inibisce! Eccome se inibisce!
- Maria Insomma, professore, i fatti di stanotte li deve raccontare il mio ex marito e io non devo essere presente?
- Cervellotti Così recitano tutti i trattati di psichiatria. A meno che il soggetto interessato non acconsenta a tollerare la presenza della parte avversa... signor Orfeo, lei accetta di raccontare tutto davanti a sua moglie?
- Orfeo Solo se lei non parla e guarda da un'altra parte. Oppure dorme.
- Fabio *Entra da sn con la telecamera in mano* Ah, bene, vi ho trovati qua! Proprio come speravo... sentite, vi dispiace se faccio dei primi piani, e magari qualche piccolo filmato della famiglia? Sapete, è per completare quello che ho girato prima... *Vede la corda* ORFEO! HA LEGATO IL DOTTORE?
- Cervellotti UFFA! SONO PROFESSORE!
- Orfeo No no, è stata una sua idea... per via della condivisione.
- Fabio Non ho capito.
- Cervellotti Non è necessario...e comunque quella di riprendere tutto è una grande idea anche dal punto di vista psichiatrico! Giovanotto, lei dovrebbe filmare la confessione che sta per rilasciare il signor Orfeo...
- Fabio Confessione? Ha ammazzato qualcuno?
- Cervellotti Ma no, no! *Fabio aziona la telecamera e comincia a riprendere*
- Maria MA INSOMMA, ORA BASTA! Professore, si può sapere che cosa vuol fare?
- Cervellotti Bene. È dovere di noi psichiatri, prima di passare ai fatti e scrivere qualcosa di cui poi ci si potrebbe pentire, cercare di riconciliare le due parti...
- Maria RINCONCILIARE? MA FIGURIAMOCI! E poi non lo dovrebbe fare un avvocato?
- Cervellotti Lei vede un avvocato qui? E quindi tocca a me. Naturalmente questo è da considerare lavoro straordinario, e quindi le farò una fattura a parte.
- Orfeo Lo sapevo! Altre spese! Era meglio se mi ammazzavo subito!
- Maria Confermo!
- Malasorte *Entrando con una borsa da documenti da sn* Permesso?
- Maria Orazio! Meno male sei arrivato...
- Malasorte Perché, è successo qualcosa? E perché lui sta riprendendo? Si gira un film?
- Maria No no...puoi dire allo strizzacervelli che io non ho nessuna intenzione di riconciliarmi con Orfeo?
- Cervellotti Avvocato, sa benissimo che è nostro dovere. Ma visto che è arrivato, questa è una mansione che tocca a lei.
- Maria È vero Orazio?
- Malasorte Sì, certo, ma prima vorrei parlarti... erano tue amiche le due donne che ho incontrato poco fa quando sono uscito?
- Maria Sì, Grazia e Arianna. Perché?
- Malasorte Te lo spiego dopo...e ora dove sono?
- Maria Sono andate a messa con mia mamma, perché?
- Malasorte Quindi torneranno?

Maria Certo, devono riportare Adalgisa...
 Malasorte Bene! Quant'è che le conosci?
 Maria Sono due anni... ma perché tutte queste domande?
 Malasorte Possiamo parlare a quattr'occhi?
 Maria Orazio, mi metti paura... va bene, andiamo in cucina... *escono da ds1, e incontrano Ambra che sta entrando.*

SCENA 6

Tutti

Ambra Che succede? Dove stanno andando?
 Orfeo Boh! È arrivato quell'avvocato e ha portato tua madre in cucina...
 Ambra Fabio, ancora? Ma la vuoi smettere con quella telecamera?
 Cervellotti No, no, lo lasci continuare... piuttosto lei, signorina, mi potrebbe essere di aiuto nell'analizzare il comportamento di suo padre.
 Ambra Ah sì? E in che modo?
 Cervellotti Adesso suo padre ci svelerà la vera causa di tutta questa situazione, a cominciare dalla goccia che ha fatto traboccare il vaso, e cioè dai fatti avvenuti stanotte; lei che lo conosce bene, dovrà ascoltare attentamente, e cercare di scoprire se nel comportamento di suo padre nota qualcosa di insolito, di inusuale.
 Ambra Va bene, se crede che possa servire...
 Orfeo Fabio, ma la vuoi smettere con quella telecamera? Mi sembra di essere al Grande Fratello!
 Cervellotti No, no... giovanotto, continui! Forza signor Orfeo, adesso che non c'è sua moglie può iniziare il racconto. *Entra da sn Adalgisa seguita da Grazia e da Arianna; Fabio naturalmente si sposta sulle nuove entrate.*
 Adalgisa Chiusa!
 Ambra Nonna! Cos'è chiusa?
 Adalgisa La chiesa! È chiusa!
 Ambra Ma come!
 Arianna Sì, c'è un cartello sulla porta che il parroco ha avuto un malore, e la funzione ci sarà questa sera alle diciassette.
 Adalgisa E ora a chi li di'o i mi' peccati? M'ero fatta anche la lista!
 Grazia Via, via, Adalgisa...glieli confessevete staseva, sono sicuva che il Signove pevdonevà il vitavdo...
 Adalgisa Toh, e se moio? V'oi scommette che vo' all'inferno?
 Arianna Ma no! Ma quale inferno!
 Maria *Entra da ds1* QUELLO DOVE DOVRESTE BRUCIARE VOI DUE IN ETERNO!
 Grazia MAVIA! CHE STAI DICENDO?
 Arianna Dici a noi?
 Orfeo Maria, ma che sta succedendo?
 Cervellotti C'è qualcos'altro che dovrei sapere?
 Maria Professore, le vede queste due? Mi stavano truffando! MA IO VI MANDO IN GALERA!
 Fabio Truffando? La cosa si fa interessante...
 Arianna MARIA! MA COME!
 Grazia Hai bevuto Mavia? Guavda che noi siamo le tue amiche! E non dimenticave che tva poco ti avvivevà l'attestato di Contessa!

Maria CONTESSA! Ah, già, quasi dimenticavo, sono la discendente della Contessa Adalgisa Morante Spezzafreni da Castrovillari vero? Come quel poveretto che truffaste facendogli credere di essere un Duca del Granducato di Toscana imparentato con Lorenzo De' Medici? LO RIDUCESTE SUL LASTRICO QUEL POVERETTO!

Grazia Ma insomma, si può sapeve chi ti ha raccontato tutte queste menzogne?
Malasorte *Entrando da ds1* IO! Mi sono ricordato di voi due, e ho portato anche tutti gli incartamenti con i quali vi feci condannare a otto mesi di carcere!

Adalgisa O che succede? Boh, affari vostri... vado a riposare. *Esce da ds2*
Maria Sapete che voglia mi è venuta? Di legarvi tutte e due con la corda e buttarvi di sotto alla finestra! Orfeo, dammi la corda!

Cervellotti No, signora, non lo faccia... altrimenti passerà dalla parte del torto!
Malasorte Maria, il professore ha ragione. Lasciate andare, le denunceremo, e ti farò rendere tutti i soldi che ti hanno truffato fino ad oggi!

Maria AVETE CAPITO? ANDATE VIA! NON VI VOGLIO PIU' VEDERE! *Le due escono a corsa da sn, mentre Maria crolla sul divano piangendo.*

Ambra Mamma! *La va a consolare*
Orfeo *Togliendosi la corda dal collo e sedendosi accanto alla moglie* Maria, su, non fare così! Lo sai che non sopporto di vederti piangere!

Maria Orfeo, perdonami! Questa storia della contessa mi aveva completamente rimbambita... che scema che sono stata!

Malasorte Meno male mi sono ricordato di quelle due!
Cervellotti Io non servo più. Arrivederci, vi farò avere il mio onorario. *Si avvia.*

Ambra Professore che fa, se ne va con la corda al collo?
Cervellotti Ops! Mi ero dimenticato! *Se la toglie* Ma...ora che ci penso! Non posso andarmene! Devo sapere cos'è successo questa notte!

Malasorte Giusto. Signor Orfeo, non crede che sia ora di mettere tutti al corrente?
Fabio Accidenti! Ho finito la batteria alla telecamera! Proprio sul più bello! Vado a prendere il caricatore giù in macchina! Aspettatemi! *Esce da sn*

Ambra Allora papà? Eri con una donna?
Orfeo Ma no!

Malasorte Con un uomo?!?
Orfeo Come le viene in mente?
Cervellotti Ci sono! Lei faceva lo spogliarellista!
Orfeo MA INSOMMA, BASTA!

Maria Orfeo...dillo pure, tanto ormai non è più importante!
Orfeo Bene. Sono già cinque mesi che due o tre volte alla settimana esco la sera...
Ambra ...lo sappiamo. Vai a giocare a biliardo con gli amici.
Orfeo Questo è quello che vi ho fatto credere...in realtà vado a lavorare nel nightclub "Il Gabbiano rosa"... era andato tutto bene fino a ieri sera, quando al proprietario venne la splendida idea di presentare tutto il personale, di sala e di cucina... e tra il personale c'ero anch'io... e ora pensate alla jella che ho avuto: l'unica sera in cui è successo tra il pubblico c'era mia moglie!

Malasorte Lei era per caso il cuoco?
Orfeo No!
Ambra Il cameriere?
Orfeo No!
Cervellotti Il buttafuori?
Orfeo No, niente di tutto questo. FACEVO LO SGUATTERO!
Tutti LO SGUATTERO?

Orfeo Sì! Lo Sguattero, il lavapiatti! E sappiate che è un mestiere dignitoso come tutti gli altri! Anzi, anche di più!

Ambra Papà, ma perché?

Orfeo Ambra, sono due anni che tua madre si è licenziata dal lavoro, due anni che tutti i mesi regala mille euro a quelle truffatrici col miraggio di diventare Contessa, e in questo periodo abbiamo dato fondo ai nostri risparmi che ci eravamo così tanto sudati... cosa dovevo fare? Lessi un annuncio sul giornale, risposi e la sera stessa entrai al lavoro.

Maria *Abbracciandolo piangendo* Perdonami Orfeo, perdonami! Mi sono comportata così perché credevo di dover diventare Contessa... e quelle due a insistere... "Non si è mai vista una Contessa moglie di uno sguattero!" Ma ora ho capito quali sono i veri valori della vita... ma cosa stavamo facendo? Orfeo, ti voglio bene!

Orfeo Anch'io, Maria... *si abbracciano.*

Cervellotti Bene. Mi sto commovendo. Vado via prima di dovermi rimettere la corda al collo.

Malasorte Mi aspetti professore, vengo anch'io. Maria, quando vuoi passa in ufficio per quella denuncia.

Maria Domani sarò da te. *Cervellotti e Malasorte escono da sn, e incontrano Fabio che sta rientrando con la telecamera e una borsa da fotografo.*

Fabio Che succede? Perché se ne sono andati?

Ambra Perché ormai è tutto finito...

Fabio Tutto finito? Tutto finito cosa? Vi avevo detto di aspettarmi! E ora come faccio per il film? Lo sapete, vero, che dovremo rifare la scena?

Maria Non preoccuparti, ti raccontiamo tutto a tavola... resti a pranzo da noi, vero?

Orfeo Sì, resta, dopotutto mi hai salvato la vita... non sei poi così scemo come sembreresti a prima vista!

Ambra Mamma, che ne diresti se andassimo a preparare il pranzo?

Maria Sì, andiamo...

Orfeo Però una cosa dovrà cambiare in questa casa...e su questo sono irremovibile!

Maria Che cosa?

Orfeo CHE D'ORA IN POI I PIATTI LI LAVERÒ IO!

FINE